

CERTIFICAZIONE RELATIVA AGLI UTILI ED AGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI CORRISPOSTI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Generalità

La certificazione prevista dall'art. 4, commi 6-ter e 6-quater, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 deve essere rilasciata entro il 31 marzo ai soggetti residenti nel territorio dello Stato percettori di utili derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti.

Si ricorda che possono essere considerati utili anche quelli percepiti in occasione della distribuzione di riserve di capitale (ad esempio riserve da sovrapprezzo azioni) verificandosi la presunzione di cui all'art. 47, comma 1, del TUIR. In tal caso, la società emittente ha l'obbligo di comunicare agli azionisti ed agli intermediari la natura delle riserve oggetto della distribuzione e il regime fiscale applicabile (Cir 26/E del 16 giugno 2004).

La certificazione deve essere inoltre rilasciata relativamente ai proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR, da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f), del TUIR con apporto di capitale ovvero di capitale e opere o servizi, nonché relativamente alla remunerazione dei finanziamenti eccedenti di cui all'art. 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007) direttamente erogati dal socio o dalle sue parti correlate, riqualificati come utili.

La certificazione non è rilasciata in relazione agli utili e agli altri proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva ai sensi degli artt. 27 e 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Non vi è altresì obbligo di rilascio della certificazione nel caso di utili e proventi relativi a partecipazioni detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

I percettori degli utili devono utilizzare i dati contenuti nella presente certificazione per indicare i proventi conseguiti nella dichiarazione annuale dei redditi.

La presente certificazione può essere rilasciata anche ai soggetti non residenti nel territorio dello Stato che hanno percepito utili o altri proventi equiparati assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta ovvero ad imposta sostitutiva, anche in misura convenzionale, e utili ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 27-bis del D.P.R. n. 600 del 1973. I soggetti non residenti possono utilizzare la certificazione per ottenere nel Paese di residenza, ove previsto, il credito d'imposta relativo alle imposte pagate in Italia. Nel caso in cui tra l'Italia ed il Paese di residenza del percettore sia in vigore una Convenzione fiscale, l'eliminazione della doppia imposizione avverrà secondo le modalità ivi previste.

La certificazione deve essere rilasciata ai percettori di utili derivanti dalla partecipazione in SIIQ e in SIINQ assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto.

Gli utili o gli altri proventi da indicare nella certificazione sono quelli corrisposti nell'anno riportato nell'apposito spazio previsto nello schema.

L'esposizione dei dati da indicare nella certificazione deve rispettare la sequenza, la denominazione e l'indicazione del numero progressivo dei punti previsti nello schema di certificazione.

Qualora in relazione al medesimo soggetto siano certificati utili e uno o più proventi equiparati, formatisi in esercizi differenti per i quali è previsto un differente regime di tassazione, devono essere rilasciate distinte certificazioni.

Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione

Il soggetto che rilascia la certificazione deve riportare, oltre ai propri dati identificativi e il codice fiscale, anche l'indirizzo completo, indicando il comune, la sigla della provincia, il C.A.P. e la via con il numero civico.

La presente certificazione è rilasciata dai seguenti soggetti:

- società ed enti emittenti (società ed enti indicati nell'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del TUIR);
- casse incaricate del pagamento degli utili o di altri proventi equiparati;
- gli intermediari aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A.;
- i rappresentanti fiscali in Italia degli intermediari non residenti aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A.;
- le società fiduciarie, con esclusivo riferimento agli effettivi proprietari delle azioni o titoli ad esse intestate sulle quali siano riscossi utili o altri proventi equiparati;
- le imprese di investimento e gli agenti di cambio di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- ogni altro sostituto d'imposta che interviene nella riscossione di utili o proventi equiparati derivanti da azioni o titoli;
- gli associanti in relazione ai proventi erogati all'associato e derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f) del TUIR.

Nel campo "Codice del soggetto che rilascia la certificazione" deve essere indicato uno dei seguenti codici:

- A se la certificazione è rilasciata dalla società o ente che ha emesso i titoli, per gli utili o per i proventi equiparati dalla stessa corrisposti. La stessa codifica deve essere utilizzata in caso di interessi riqualificati ai sensi dell'art. 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007);
- B se la certificazione è rilasciata da una cassa incaricata o da un intermediario residente, aderente, direttamente o indirettamente, al sistema Monte Titoli S.p.A., presso il quale i titoli sono depositati, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;
- C se la certificazione è rilasciata da un soggetto che comunque interviene nel pagamento di utili
 o di altri proventi equiparati di fonte estera, indicando nell'apposita sezione i dati relativi
 all'emittente;
- D se la certificazione è rilasciata dal rappresentante fiscale in Italia di un intermediario non residente aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. ovvero aderente a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A; in questo caso devono essere indicati nelle apposite sezioni i dati relativi all'intermediario non residente ed all'emittente;
- E se la certificazione è rilasciata da una società fiduciaria o da altri soggetti di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per conto di una emittente residente, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;
- F se la certificazione è rilasciata in caso di riporto ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;
- G se la certificazione è rilasciata da una persona fisica o da un soggetto di cui all'art. 5 del TUIR in relazione a proventi derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza in cui l'apporto sia costituito solo da capitale ovvero da capitale, opere e servizi.

Nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie che hanno determinato l'estinzione del soggetto preesistente, il soggetto subentrato deve riportare nelle annotazioni i dati del soggetto che ha corrisposto gli utili o gli altri proventi equiparati.

Sezione I Dati relativi al soggetto emittente

In questa sezione devono essere indicati i dati del soggetto emittente attenendosi alle seguenti indicazioni.

Nel **punto 1**, il codice fiscale del soggetto emittente residente. Nel caso di soggetti esteri emittenti devono essere indicati, ove previsti dalla legislazione e dalla prassi vigenti nel Paese di residenza, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa del Paese di residenza. Qualora il codice di identificazione fiscale del soggetto estero non sia noto, deve essere indicato nel punto 1 il codice ISIN barrando la casella del **punto 2**.

Nel **punto 3**, il cognome e nome o la denominazione del soggetto emittente.

Nel **punto 4**, il codice dello Stato estero rilevato dalla tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri", posta in calce alle presenti istruzioni.

Nei **punti** da **5** a **7**, devono essere riportati i dati relativi al domicilio fiscale del soggetto indicato nel punto 3, solo quando l'emittente è un soggetto residente.

Sezione II

Dati relativi all'intermediario non residente

Nella presente sezione devono essere indicati i dati relativi agli intermediari non residenti che hanno nominato un rappresentante fiscale in Italia ai fini dell'applicazione dell'art. 27-ter, comma 8, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Devono essere indicati, con riferimento a ciascun intermediario non residente:

- al punto 8 il codice ABI ove attribuito;
- al **punto 9** il codice identificativo Internazionale BIC/SWIFT;
- al **punto 10** il codice fiscale italiano se attribuito, o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa del paese di residenza;
- al punto 11 la denominazione della società o ente;
- al **punto 12** il codice dello Stato estero rilevato dall'apposita tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri", posta in calce alle presenti istruzioni.

Sezione III

Dati relativi al percettore degli utili o degli altri proventi equiparati

In questa sezione, nei **punti** da **13** a **24**, devono essere indicati il codice fiscale ed i dati anagrafici del percipiente.

Qualora il percipiente sia un soggetto non residente, i seguenti punti devono essere compilati come segue:

- nei punti 20 e 22, la località di residenza estera e il relativo indirizzo;
- nel **punto 23**, il codice dello Stato estero di residenza rilevato dalla tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri", posta in calce alle presenti istruzioni;
- nel **punto 24**, in caso di percipiente al quale non risulti già attribuito il codice fiscale italiano va indicato, se previsto dalla normativa e dalla prassi del Paese di residenza, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa.

Sezione IV

Dati relativi agli utili corrisposti e ai proventi equiparati

Nella sezione IV vanno certificati gli utili, in qualunque forma corrisposti, derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti o non residenti, con esclusione degli utili corrisposti a soggetti residenti assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.

Vanno altresì indicati i dati dei proventi e delle ritenute relativi a titoli e strumenti finanziari di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR, a contratti di associazioni in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f), del TUIR con l'apporto di capitale ovvero di capitale e opere o servizi e ad interessi riqualificati come utili ai sensi dell'art. 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007).

Si ricorda che gli utili derivanti dalla partecipazione in soggetti Ires e i proventi equiparati derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 40%, se gli utili derivano da partecipazioni in soggetti residenti in Italia o da enti e società residenti in paesi esteri a fiscalità ordinaria, ovvero da partecipazioni in società residenti in Paesi a fiscalità privilegiata per le quali siano rispettate le condizioni di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 87 del TUIR. La suddetta percentuale si applica in relazione a partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio d'impresa commerciale e da società semplici nonché in relazione a partecipazioni (qualificate e non qualificate) detenute da imprenditori individuali e da società di persone.

Gli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 49,72% ai sensi del decreto del 2 aprile 2008, mentre gli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 58,14% ai sensi del decreto del 26 maggio 2017.

Per effetto delle modifiche apportate dall'art. 1, commi da 999 a 1006, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), il trattamento fiscale degli utili percepiti dal 1° gennaio 2018 dalle persone fisiche, conseguiti al di fuori dell'esercizio di una attività di impresa commerciale e derivanti dal possesso e dalla cessione di partecipazioni qualificate, è stato uniformato a quello previsto per le partecipazioni di natura non qualificata, prevedendo una omogenea tassazione a titolo di imposta.

Tuttavia, alle distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate in società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle società formatesi con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017, la cui distribuzione venga deliberata nel periodo compreso tra il 1º gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2022 continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni, come da ultimo modificate dal decreto 26 maggio 2017 (art. 1, comma 1006, della legge di bilancio 2018) (vedasi la risoluzione n.56 del 6 giugno 2019).

A partire dall'entrata in vigore dell'art. 32quater del D.L. n.124 del 2019, i dividendi corrisposti alla società semplice si intendono percepiti per trasparenza dai rispettivi soci con conseguente applicazione del corrispondente regime fiscale.

Resta fermo che i dividendi percepiti da società di capitali non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95%. Su tali dividendi non viene applicata alcuna ritenuta.

Gli utili percepiti dagli enti non commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare (77,74% se si tratta di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016).

In particolare la sezione deve essere compilata secondo le modalità che seguono.

Nel **punto 25**, deve essere indicato il numero delle azioni o quote. In caso di contitolarità, indicare il numero complessivo delle azioni o quote e se tale numero è rappresentato da una frazione dell'unità, indicare la cifra approssimata al secondo decimale.

Nel **punto 26**, deve essere indicata la percentuale di possesso qualora le azioni o quote, gli strumenti finanziari o i contratti siano intestati a più soggetti.

Nel **punto 27**, deve essere indicato l'ammontare del dividendo unitario senza operare alcun troncamento. Tale punto non va compilato per i titoli esteri.

Nel **punto 28**, deve essere indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore, formato con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.

Nel **punto 29** deve essere indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Nel **punto 30** deve essere indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 per i percettori persone fisiche non esercenti attività di impresa, o formato con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 per tutti gli altri soggetti operanti in regime di impresa.

Nel caso di titoli esteri nei punti 28, 29 e 30 indicare il controvalore in euro. L'ammontare indicato nei punti 28, 29 e 30 devono essere indicati al lordo delle ritenute o imposte sostitutive, comprese quelle eventualmente applicate all'estero. Si precisa che in questi punti non vanno indicati gli utili e le riserve di utili formatesi nei periodi in cui è efficace l'opzione per la trasparenza fiscale di cui all'art. 115 e 116 del TUIR.

Nel **punto 31** devono essere indicati i proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari emessi da soggetti residenti, comunque denominati, la cui remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo o dell'affare in relazione al quale i titoli e gli strumenti finanziari sono stati emessi, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Nello stesso punto devono essere indicati gli utili derivanti da strumenti finanziari emessi da soggetti non residenti assimilati alle azioni, verificandosi le condizioni di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR.

Nel **punto 32** devono essere indicati i proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari emessi da soggetti residenti, comunque denominati, la cui remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo o dell'affare in relazione al quale i titoli e gli strumenti finanziari sono stati emessi, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Nel **punto 33**, devono essere indicati i proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari, emessi da soggetti residenti comunque denominati, la cui remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo o dell'affare in relazione al quale i titoli e gli strumenti finanziari sono stati emessi, formati con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 per i percettori persone fisiche non esercenti attività di impresa, o con utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 per tutti gli altri soggetti operanti in regime di impresa.

Nello stesso punto devono essere indicati gli utili derivanti da strumenti finanziari emessi da soggetti non residenti assimilati alle azioni, verificandosi le condizioni di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR.

Nel **punto 34** devono essere indicati gli utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'articolo 44 comma 1, lett. f), del TUIR, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.

Nel **punto 35** devono essere indicati gli utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'articolo 44 comma 1, lett. f), del TUIR, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

Nel **punto 36**, devono essere indicati gli utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f), del TUIR prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 e sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 per i percettori persone fisiche non esercenti attività di impresa, e per i contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'articolo 44 comma 1, lett. f), del TUIR, formati con gli utili prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 per tutti gli altri soggetti operanti in regime di impresa.

Nel **punto 37** devono essere indicate le remunerazioni dei finanziamenti eccedenti di cui all'articolo 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007), erogati direttamente dal socio o da sue parti correlate, riqualificati come utili.

Gli importi dei proventi, utili e remunerazioni indicati nei punti precedenti devono essere riportati al lordo delle ritenute o imposte sostitutive, comprese quelle eventualmente applicate all'estero, avendo cura di indicare il controvalore in euro per le attività finanziarie estere.

Nel **punto 38**, deve essere indicato l'ammontare dell'importo degli utili o degli altri proventi, al netto delle imposte applicate all'estero (cosiddetto "netto frontiera").

Nel **punto 39**, devono essere indicati gli utili corrisposti dalle SIIQ o dalle SIINQ assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto.

Nel **punto 40**, deve essere indicata la misura dell'aliquota della ritenuta o dell'imposta sostitutiva applicata.

Nei **punti 41** e **42**, deve essere indicato rispettivamente, l'importo della ritenuta o dell'imposta sostitutiva applicata. Si precisa che i due punti sono alternativi, la compilazione di uno dei due punti esclude la possibilità di compilare l'altro.

Nel **punto 43**, deve essere indicata l'imposta eventualmente applicata all'estero.

Nel **punto 44**, devono essere indicati i dividendi relativi a distribuzioni di utili e di riserve formatisi nei periodi in cui è efficace l'opzione per la trasparenza fiscale di cui all'art. 115 e 116 del TUIR, che non concorrono a formare il reddito dei soci ai sensi dell'art. 8 del D.M. 23 aprile 2004. Questo punto non può essere compilato in presenza dei punti 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37.

Annotazioni

Lo spazio delle annotazioni deve essere utilizzato dal soggetto che compila la certificazione degli utili corrisposti, per fornire al percettore tutte le notizie necessarie per una puntuale indicazione delle procedure utilizzate per il calcolo e la definizione degli utili corrisposti, delle ritenute o imposte sostitutive applicate.

TABELLA SG - ELENCO DEI PAESI E TERRITORI ESTERI

		T		T			
ABU DHABI	238	COREA DEL SUD	084	LIBERIA	. 044	SAINT KITTS E NEVIS	195
AFGHANISTAN	002	COSTA D'AVORIO	146	LIBIA		SAINT LUCIA	
AJMAN	239	COSTA RICA		IJECHTENSTEIN		SAINT MARTIN SETTENTRIONALE	
ALAND ISOLE		CROAZIA		LITUANIA		SAINT-PIERRE E MIQUELON	
ALBANIA		CUBA		LUSSEMBURGO		SALOMONE ISOLE	
ALGERIA		CURACAO		MACAO		SALVADOR	
AMERICAN SAMOA		DANIMARCA		MACEDONIA		SAMOA	
ANDORRA	004	DOMINICA		MADAGASCAR	. 104	SAINT BARTHELEMY	
ANGOLA	133	DOMINICANA (REPUBBLICA)	063	MADEIRA	. 235	SAN MARINO	037
ANGUILLA	209	DUBAI		MAIAWI	0.56	SAO TOME E PRINCIPE	187
ANTARTIDE		ECUADOR		MALAYSIA		SENEGAL	
ANTIGUA E BARBUDA		EGITTO		MALDIVE			
						SEYCHELLES	
ARABIA SAUDITA		ERITREA		MALI		SERBIA	
ARGENTINA	006	ESTONIA	257	MALTA	. 105	SHARJAH	
ARMENIA	266	ETIOPIA	026	MAN ISOLA	. 203	SIERRA LEONE	153
ARUBA	. 212	FAEROER (ISOLE)	204	MARIANNE SETTENTRIONALI (ISOLE)	219	SINGAPORE	147
ASCENSION		FALKLAND (ISOLE)		MAROCCO		SINT MAARTEN	
		FIJI, ISOLE		MARSHALL (ISOLE)		SIRIA	
AUSTRALIA							
AUSTRIA		FILIPPINE		MARTINICA		SLOVACCA REPUBBLICA	
AZERBAIGIAN		FINLANDIA		Mauritania		SLOVENIA	260
AZZORRE ISOLE	234	FRANCIA	029	MAURITIUS	. 128	SOMALIA	066
BAHAMAS		FUJJAYRAH		MAYOTTE		SOUTH GEORGIA AND SOUTH SANDWIC	
BAHRAIN		GABON		MELILLA		SPAGNA	
BANGLADESH		GAMBIA		MESSICO		SRI LANKA	
BARBADOS		GEORGIA	267	MICRONESIA (STATI FEDERATI DI)		ST. HELENA	
BELGIO		GERMANIA	094	MIDWAY ISOLE	. 177	ST. VINCENTE E LE GRENADINE	196
BELIZE	198	GHANA	112	MOLDOVIA	. 265	STATI UNITI D'AMERICA	069
BENIN		GIAMAICA		MONGOLIA		SUD SUDAN	
BERMUDA		GIAPPONE		MONTENEGRO		SUDAFRICANA REPUBBLICA	
BHUTAN		GIBILTERRA		MONTSERRAT		SUDAN	
BIELORUSSIA	264	GIBUTI	113	MOZAMBICO	. 134	SURINAM	
BOLIVIA	010	GIORDANIA	122	MYANMAR	. 083	SVALBARD AND IAN MAYEN ISLANDS	. 286
BONAIRE SAINT EUSTATIUS AND SABA		GOUGH		NAMIBIA		SVEZIA	068
BOSNIA-ERZEGOVINA		GRECIA		NAURU		SVIZZERA	
BOTSWANA		GRENADA		NEPAL		SWAZILAND	
BOUVET ISLAND	280	GROENLANDIA	200	NICARAGUA	. 047	TAGIKISTAN	272
BRASILE	011	GUADALUPA	214	NIGER	. 150	TAIWAN	022
BRUNEI DARUSSALAM	125	GUAM	154	NIGFRIA	117	TANZANIA	0.57
BULGARIA		GUATEMALA		NIUF		TERRITORI FRANCESI DEL SUD	
BURKINA FASO							
		GUAYANA FRANCESE		NORFOLK ISLAND		TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO	
BURUNDI		GUERNSEY		NORVEGIA		THAILANDIA	
CAMBOGIA		GUINEA	137	NUOVA CALEDONIA	. 253	TIMOR EST	287
CAMERUN	119	GUINEA BISSAU	185	NUOVA ZELANDA	. 049	TOGO	155
CAMPIONE D'ITALIA		GUINEA EQUATORIALE	167	OMAN	163	TOKFIAU	236
CANADA		GUYANA		PAESI BASSI		TONGA	
CANARIE ISOLE		HAITI		PAKISTAN		TRINIDAD E TOBAGO	
CAPO VERDE		HEARD AND MCDONALD ISLAND	284	PALAU	. 216	Tristan da cunha	
CAROLINE ISOLE	256	HONDURAS	035	PALESTINA (TERRITORI AUTONOMI DI).		TUNISIA	075
CAYMAN (ISOLE)	211	HONG KONG		PANAMA	. 0.51	TURCHIA	076
CECA (REPUBBLICA)		INDIA		PAPUA NUOVA GUINEA		TURKMENISTAN	
CENTROAFRICANA (REPUBBLICA)				I .			
		INDONESIA		PARAGUAY		TURKS E CAICOS (ISOLE)	
CEUTA		IRAN		PENON DE ALHUCEMAS		TUVALU	
CHAFARINAS		IRAQ	038	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA		UCRAINA	
CHAGOS ISOLE	255	IRLANDA	040	PERÙ	. 053	UGANDA	132
CHRISTMAS ISLAND		ISLANDA		PITCAIRN	. 175	UMM AL QAIWAIN	
CIAD		ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO		POLINESIA FRANCESE		UNGHERIA	
CILE				I .			
		ISRAELE		POLONIA		URUGUAY	
CINA		JERSEY C.I.		PORTOGALLO		UZBEKISTAN	
CIPRO	101	KAZAKISTAN	269	PORTORICO	. 220	VANUATU	121
CITTÀ DEL VATICANO	093	KENYA	116	PRINCIPATO DI MONACO	. 091	VENEZUELA	081
CLIPPERTON		KIRGHIZISTAN		QATAR		VERGINI AMERICANE (ISOLE)	
COCOS (KEELING) ISLAND		KIRIBATI		RAS EL KAIMAH		VERGINI BRITANNICHE (ISOLE)	
						1	
COLOMBIA		KOSOVO		REGNO UNITO		VIETNAM	
COMORE, ISOLE	176	KUWAIT		REUNION	. 247	WAKE ISOLE	
CONGO	145	LAOS	136	ROMANIA	. 061	WALLIS E FUTUNA	218
CONGO (REP. DEMOCRATICA DEL)		LESOTHO		RUANDA		YEMEN	
COOK ISOLE		LETTONIA		RUSSIA (FEDERAZIONE DI)		ZAMBIA	
		LIBANO				ZIMBABWE	
COREA DEL NORD				SAHARA OCCIDENTALE			